



## Città di Castelvetrano

N. 25 DEL 23/04/2015

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente ex artt. 50 e 54 T.U.E.L. ed ex art. 191 D.Lgs 152/2006 e s.m.i..

### IL SINDACO

#### PREMESSO:

- Che il Comune di Castelvetrano, è Socio della Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione, e che ha affidato alla predetta Società il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in tutto il territorio comunale.
- Che la Società d'Ambito Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione gestisce in "house" la discarica comprensoriale di Campobello di Mazara, autorizzata a ricevere i rifiuti provenienti dagli 11 Comuni facenti parte dell'ATO TP/2, tra cui Castelvetrano.
- Che la discarica di C/da Campana Misiddi, sita in Campobello di Mazara, è stata chiusa per sopraggiunti limiti di abbancamento già dal 23 febbraio 2015.
- Che nell'ATO TP/2 dal 30 ottobre 2013, di cui fa parte il comune di Castelvetrano, la gestione del servizio è effettuata dal Commissario Straordinario giusta Ordinanza n. 8 rif. del Presidente della Regione Siciliana più volte reiterata e da ultimo con ulteriore ordinanza Presidenziale n. 2 rif del 14 gennaio 2015 che ha prorogato la gestione straordinaria sino al 30 giugno 2015.
- Che con D.D.G. 126 del 25 febbraio 2015 del Direttore Generale del Dipartimento Acque e Rifiuti la Società Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione è stata autorizzata a conferire i propri RR.SS.UU. prodotti nei Comuni facenti parte della Società, tra cui Castelvetrano, presso la discarica sita in C/da Borranea a Trapani, gestita dalla Trapani Servizi S.p.A. fino al 31/03/2015, e che tale termine è stato prorogato al 07/05/2015 per effetto dell'Ordinanza del Presidente della Regione n. 10/Rif. Del 31/03/2015.
- Che ad oggi le SRR di cui alla legge Regionale n. 9 del 2010 e s.m.i. non sono ancora operative.
- Che dalla relazione di servizio del 22/04/2015, Prot. Int. R.d.S. n. 92 del 22/04/2015, esitata dal Comando di Polizia Municipale è emersa una preoccupante criticità circa il mancato servizio di raccolta dei RR.SS.UU. in diverse vie della città.

## PRESO ATTO

- Che la discarica sita in C/da Borranea a Trapani, gestita dalla Trapani Servizi S.p.A. consente il conferimento dei rifiuti dalle ore dalle ore 08.00 alle 10.00 e dalle 14.30 alle 17.30 dal lunedì al sabato e che pertanto è possibile eseguire solo 1 turno di raccolta anche per effetto della distanza kilomtrica tra Castelvetrano e l'impianto e l'attuale dotazione di mezzi a disposizione dalla Società Belice Ambiente S.p.A., in liquidazione, per la raccolta dei rifiuti per il comune di Castelvetrano.
- Che i mezzi messi a disposizione dalla Società Belice Ambiente S.p.A., in liquidazione, per il servizio di Castelvetranon non permettono di raccogliere l'intera produzione giornaliera di RR.SS.UU., determinando una giacenza di rifiuti in strada di circa 50 quintali al giorno che si sommano giorno dopo giorno alla quotidiana produzione di RR.SS.UU. che è di circa 400 quintali.
- La discarica sita in C/da Borranea a Trapani, gestita dalla Trapani Servizi S.p.A. rimane chiusa nei giorni festivi, determinando, altresì, l'interruzione della raccolta dei rifiuti per quelle giornate e il conseguente abbandono dei rifiuti per strada da parte degli utenti, calcolabili in 400 quintali per giornata.
- Che la Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione riesce a raccogliere, attualmente e nei normali turni di raccolta, circa 350 quintali al giorno e conseguentemente rimangono in giacenza per strada circa 50 quintali al giorno che si sommano all'intera produzione dei rifiuti non raccolti nelle giornate festive, determinando una giacenza attualmente stimata in circa 400 quintali ed in aumento giornaliero.
- Che la permanenza dei rifiuti attorno ai cassonetti di raccolta, essi stessi stracolmi e traboccanti di rifiuti, allocati lungo le vie della città, e nelle Frazioni di Triscina e Marinella di Selinunte, a causa del processo di decomposizione e putrefazione dei rifiuti organici della parte umida conferita in promiscuità con la parte secca, determinerà assai verosimilmente formazione di percolato e emissione di miasmi.
- Che ad oggi si presenta una situazione eccezionale e urgente che determina l'assoluta ed improrogabile necessità di un corretto svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani al fine di garantire un adeguato livello di tutela della salute e dell'ambiente nell'ambito del territorio comunale.
- Che valutati i contrapposti interessi (da un lato il mantenimento della attuale gestione e, dall'altro la necessità di tutela della salute pubblica dei cittadini e dell'ambiente) e dal bilanciamento degli stessi la soluzione resta, in ultima analisi, l'emissione della presente ordinanza stante che allo stato non appaiono praticabili soluzioni alternative.
- Che non si ravvisano ulteriori strumenti giuridici, né possibili adeguate soluzioni organizzative che consentano di fare fronte all'eccezionale situazione venutasi a creare.
- Che qualora non si dovesse provvedere nel breve termine si aggraverebbe la situazione sopra esposta e dunque il rischio per un aumento del pericolo all'igiene e la sanità pubblica.

## CONSIDERATO:

- Che la gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse e che, dunque, detta attività deve essere effettuata senza pericolo alcuno per la salute dell' uomo e senza recare pregiudizio per l'ambiente.
- Che la concentrazione di consistenti abbancamenti di rifiuti, con riguardo alla consequenziale produzione di percolato, risulta di fatto ingestibile, anche per il pericolo derivante da eventuali ed avverse condizioni metereologiche che possono procurare ulteriori problematiche.
- Che per quanto sopra, si è in presenza della eccezionale ed indifferibile necessità di provvedere urgentemente con un rimedio che possa prontamente scongiurare la situazione di grave pericolo che potrebbe attentare alla salute pubblica e costituire grave pregiudizio per l'equilibrio e l'igiene ambientale.
- Che un ritardato intervento causerebbe notevoli danni di carattere igienico sanitario alla cittadinanza e che la raccolta, trasporto smaltimento dei rifiuti urbani in ambito comunale costituisce attività di pubblico interesse finalizzata alla tutela dell' ambiente e salvaguardia dell'igiene pubblica.

- Che i rifiuti da conferire non sono della categoria "pericolosi" ai sensi del D. Lgs n. 152 del 2006 e D.M. del 27.9.2010.
- Che il rapporto contrattuale da formalizzare ai sensi dell'art. 11, comma 13, D. Lgs 163 del 2006 dovrà caratterizzarsi da assoluta trasparenza, completezza, precisione, correttezza e da altrettanta assoluta osservanza delle norme vigenti che regolano gli appalti pubblici nella Regione Siciliana per quanto non derogato dalla presente.
- Che l'improvviso innalzamento delle temperature sta determinando gravi conseguenze igienico-sanitarie a causa della fermentazione della frazione umida.

#### PREMESSO ATTO:

- Che l' art 198 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. attribuisce ai comuni le competenze in materia di gestione dei rifiuti.
- Che il combinato disposto dagli artt. 50 e 54 del D.Lgs 267/2000 attribuisce al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, il potere di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini.
- Che l' art 69 della L.R. 16/63 dispone che il Sindaco può adottare provvedimenti contingibili ed urgenti per motivi di sanità e sicurezza pubblica.
- Che l' art 191 del D.Lgs. 152/06 prevede l' adozione di ordinanza contingibili ed urgenti in materia di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell' ambiente e, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria, e di pubblica sicurezza.

RITENUTO che queste ultime circostanze denotano evidenti problemi di ordine pubblico;

Questo Sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo ex art. 54 del D.L.vo 267/2000, avvalendosi dei poteri conferitegli dalla superiore normativa, con la presente;

#### DIFFIDA

chiunque dal porre in essere atti e/o comportamenti lesivi della presente ordinanza.

#### ORDINA

- per i motivi espressi in premessa di intervenire in sostituzione e in sussidio alla Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione, inadempiente nel corretto svolgimento del servizio per l'attività di raccolta e smaltimento dei RR.SS.UU. nell'ambito territoriale di questo comune ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs n. 152 del 2006 s.m.i.;
- derogare alle vigenti disposizioni di legge di cui al D.Lgs N. 163 del 2006, in ordine al procedimento di selezione dell'operatore economico a cui affidare temporaneamente il servizio pubblico di quibus in sussidio alla Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione, espletando comunque una rapida indagine di mercato ed avendo in riferimento i RR.SS.UU. giacenti nel territorio cittadino e quantificati in circa 700 quintali oltre quelli che si andranno ad accumulare, stante le premesse, quantificabili in ulteriori 700 quintali settimanali circa;
- di dare mandato al Dirigente del III settore di porre in essere tutti gli atti consequenziali per la regolarizzazione dei rapporti contrattuali con una o più ditte, individuate previa indagine di mercato, mediante avviso da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente, da concludersi entro e non oltre le ore 10:00 del 27/04/2015, avendo in riferimento il servizio di raccolta di circa 700 quintali di R.S.U. da svolgersi entro ore 12 dall'affidamento del servizio, e di circa 700 quintali settimanali (rifiuti che la Società Belice Ambiente non riesce a raccogliere) al fine di ripristinare lo stato dei luoghi ed eliminare lo stato di emergenza igienico sanitario;
- che l'importo complessivo sarà determinato a consuntivo dei quintali conferiti in discarica risultante dalle pesate emesse dall'impianto avendo in riferimento un prezzo da porre a base d'asta di €/quintale 10,00, quest'ultimo ricavato da una analisi dei costi unitari medi desumibili dai P.E.F. del 2014 (definitivi) e del 2015 in via provvisoria, e che tale costo potrà essere rielaborato in funzione del nuovo sito di conferimento, attesa l'imminente chiusura della discarica sita in C/da Borreana a

Trapani, gestita dalla Trapani Servizi S.p.A (rif. Nota prot. 2294 C.S. del 22/04/2015 Belice Ambiente S.p.A);

- di dare mandato al Dirigente del III settore di porre in essere tutti gli atti consequenziali per la regolarizzazione dei rapporti contrattuali, con l'operatore economico selezionato, avendo in riferimento il nuovo sito della discarica che verrà individuato dalla competente regione;
- di dare atto che la presente ordinanza avrà durata **trenta giorni** dalla data di pubblicazione, ma cesserà la sua efficacia nel momento in cui la Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione, dovesse riprendere il servizio in regime di ordinarietà e non comportare le criticità evidenziate.
- Alla Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione, di provvedere a definire un urgente piano di azione, avendo in riferimento il sussidio prestatato dall'operatore economico selezionato per come in precedenza indicato, che possa risolvere le attuali criticità.

#### DISPONE

- Agli uffici comunali competenti di predisporre gli atti consequenziali in ottemperanza alla presente ordinanza secondo le vigenti disposizioni.
- Che i rapporti contrattuali e i conseguenti adempimenti vengano stabiliti in modo che le prestazioni del servizio pubblico e i relativi corrispettivi siano chiaramente definiti con criteri di certezza e di predeterminabilità, adeguandosi ai principi di contabilità e finanza pubblica anche in considerazione della provvista finanziaria per la copertura del costo del servizio costituita dalla TARI.
- Che alla spesa si faccia fronte con i fondi inseriti nei capitoli di bilancio dedicati al pagamento delle spettanze della Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione Gestione Commissariale, e che il recupero della spesa sostenuta in forza della presente ordinanza si effettuerà nei confronti della Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione, resasi inadempiente, con decurtazione da effettuare sulle corrispondenti fatture.
- Che il Comando di Polizia Municipale provveda alla vigilanza, controllo ed esecuzione della predetta ordinanza.
- Che il Dirigente del III settore e il Dirigente del IV settore provvederanno nell'ambito delle loro rispettive competenze, ad eseguire la presente ordinanza e comunque si conferisce mandato a tutti gli uffici competenti di assumere gli atti necessari e consequenziali al presente atto.
- Che la presente ordinanza sia eseguita immediatamente.
- Che il Responsabile del Servizio Staff del Sindaco provveda alla notifica della presente ordinanza a:
  1. Belice Ambiente S.p.A. in liquidazione Gestione Commissariale, presso la Sede di Santa Ninfa nella zona Artigianale (Centro Servizi).  
(beliceambiente@pec.it)
  2. Al Presidente della Regione Sicilia.  
(presidente@certmail.regione.sicilia.it)
  3. Al Dipartimento regionale delle acque e dei rifiuti.  
(dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it)
- il Responsabile del Servizio Staff del Sindaco, entro 3 giorni dall'emissione, provveda alla trasmissione della presente:
  1. Al Presidente del Consiglio dei Ministri.  
(presidente@pec.governo.it)
  2. Al Ministro dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare.  
(MATTM@pec.minambiente.it)
  3. Al Ministro della salute.  
(seggen@postacert.sanita.it)



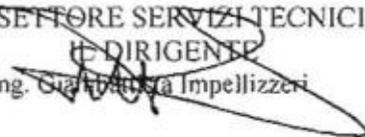
- 
4. Al Ministro dello Sviluppo economico.  
(gabinetto@pec.sviluppoeconomico.gov.it)
  5. Al Prefetto di Trapani.  
(protocollo.preftp@pec.interno.it)
  6. Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Marsala.  
(procura.marsala@giustizia.it)
  7. Al Comando Provinciale dei Carabinieri di Trapani.  
(ttp30336@pec.carabinieri.it)
  8. Al Questore di Trapani.  
(gab.quest.tp@pecps.poliziadistato.it)
  9. Al Commissario dell' ex Provincia Regionale di Trapani.  
(provincia.trapani@cert.prontotp.net)
  10. Al Comando di Polizia Municipale di Castelvetrano.  
(pnatale@pec.comune.castelvetrano.tp.it)
  11. All'ASP di Trapani.  
(direzione.generale@pec.asptrapani.it)

- Che la predetta ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi.

- Che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso amministrativo giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale competente (Palermo), entro 60 giorni decorrenti dalla data di notifica, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nei 120 giorni dalla notifica.

Dalla Residenza Municipale 23/04/2015

III SETTORE SERVIZI TECNICI  
E DIRIGENTE

Ing.  Impellizzeri



IL SINDACO  
Avv. Felice Errante Jr